

IN UN BATTER D'OCCHI

- **Ti sposo con un click! –**
- **Matrimonio analogico -**

di
Andrea Ozza

Contatto email: aozza@libero.it

SINOSI.

Una giovane coppia prende alla sprovvista i rispettivi genitori: si sono sposati servendosi di un sito internet, con un click, negando, alle famiglie, il tanto atteso evento nuziale per il quale, da mesi, ferve una complicata e costosa preparazione. Una commedia che mette a confronto due generazioni: i benestanti e lenti analogici contro i precari e istantanei digitali d'oggi. Al centro c'è il rito del matrimonio, anch'esso costretto ad adeguarsi... alla logica del web!

Dal buio, rumore di tastiere e trilli vari. LUCE. Lisa ed Enzo, ragazzi sulla trentina, lavorano a casa, da due postazioni diverse: Enzo è al computer seduto a una scrivania; Lisa è sul divano con un tablet. BUIO.

LUCE in platea. Un uomo sulla sessantina, Nino, è seduto sul pianerottolo di casa (potrebbero essere gli scalini che dalla platea danno accesso al palco). Arriva Daria, sua coetanea.

DARIA: (in preda all'affanno) Ho fatto prima che ho potuto.

NINO: Grazie!

DARIA: Per poco non mi schiantavo con la macchina.

NINO: Sono in casa.

DARIA: Sono sempre in casa, quei trogloditi!

NINO: Daria!

DARIA: Nino! E che cazzo! Sono nera, lasciami fare!

NINO: Ti capisco, è giusto.

DARIA: È giusto sì, egoisti, stronzi: abbiamo figli un po' troppo stronzi, Nino, ammettilo.

NINO: Hanno preso alla sprovvista anche me.

DARIA: Ma ti pare? Adesso mi sentono (si corregge) ci sentono!

NINO: D'accordo.

DARIA: Senza mezze misure, intendiamoci!

NINO: Come vuoi tu.

DARIA: Dov'è Franca?

NINO: Non ha retto il colpo, è a casa che vegeta sul divano... e Ippazio?

DARIA: È sotto shock anche lui. Dobbiamo sbrigarcela da soli.

NINO: Ok.

DARIA: E ma ora ci sentiranno, eh? Sei pronto?

Nino fa un cenno di assenso con la testa, Daria si aggiusta la capigliatura, si impettisce e suona il campanello.

LUCE sulla camera dei ragazzi. Senza scomporsi Lisa guarda l'ora, alza gli occhi al cielo. Enzo, dal citofono posto sulla scrivania, apre.

Daria irrompe nella camera dei due ragazzi che, a loro volta, non la degnano di uno sguardo e continuano imperterriti a lavorare alle postazioni.

DARIA: (capendo, con voce alta e nervosa) Entra pure, Nino, accomodati.

Nino entra con fare quasi timoroso. Daria gli richiude la porta di ingresso sbattendo. I ragazzi continuano a ignorarli.

NINO: (come a giustificarli) Be', siamo in anticipo, del resto il lavoro da casa ha regole più rigide di quello tradizionale.

DARIA: (ride fra sé, isterica) Uhm, tradizionale... (ai ragazzi) È uno scherzo, vero? Quell'sms è una bufala, vero? Non lo avete fatto sul serio...

LISA ed ENZO: Shhh!

Daria strabuzza gli occhi indispettita e va per scagliarsi contro sua figlia Lisa, ma Enzo la ferma per il braccio.

NINO: Aspettiamo, mancano pochi minuti, staccano alle 17 in punto.

Daria non lo ascolta e prova nuovamente a scagliarsi contro Lisa.

NINO: (trattenendola) Abbiamo detto che aspettiamo, lasciamoli finire.

DARIA: (fra i denti) D'accordo.

Lisa ed Enzo si apprestano a digitare velocemente le ultime cose. Un bip segnala lo scoccare delle 17.00. Poco dopo.

LISA: (a Enzo) Finito!

ENZO: (a Daria e Nino) Finito! Buona sera, papà, buonasera Daria... (si corregge) "Mamma"!

Daria non ce la fa più a trattenersi, attacca.

DARIA: Ti prendi gioco di me?

LISA: Mamma piantala! Se sei venuta a fare le bizzate tornatene a casa tua! Abbiamo provato a invitarvi, non ci avete presi sul serio... avevamo preso anche il gelato!

DARIA: (incredula) Il gelato?

ENZO: (ingenuo) Già, per festeggiare...

NINO: (a Daria, ironico) Eh, per festeggiare...

DARIA: Roba da pazzi! Un gelato? E che festeggiamo, una promozione? Un onomastico? È il vostro matrimonio!

LISA: Appunto, lo hai detto, il nostro matrimonio.

DARIA: (presa in contropiede, esita, poi rilancia) Che è anche il nostro di matrimonio!

Daria guarda con enfasi Nino affinché intervenga.

NINO: (timidamente) Ecco, ragazzi, ci avete preso un po' in contropiede...

DARIA: (isterica) Giusto un pochino!

NINO: Queste sono cose importanti...

DARIA: È da quando sei nata che penso a questo giorno, disgraziata! E tuo padre, non pensi a tuo padre? Faceva in casa le prove da mesi per portarti all'altare, egoista!

LISA: (a Enzo) E ti pareva...

ENZO: "Mamma"...

DARIA: (lo fulmina) E non chiamarmi "Mamma"! Lo sai che è proprio organizzando un matrimonio che lo sposo conosce bene la suocera? È proprio in quei momenti che ha l'occasione di avvicinarsi, di studiarla, di prevedere e prevenire le sue mosse, di imbonirsela a tal punto da riuscire a chiamarla "Mamma". Ma tu no, caro il mio Enzo, tu hai saltato molti, troppi passaggi! Mi sento tutt'altro che imbonita...

ENZO: (accusa il colpo) Daria... vedi, lo abbiamo fatto per questioni di tempo e di soldi...

LISA: (a Enzo) Ma che ti giustifichi? Ma scherziamo? (poi a Daria) Mio marito ha tutto il diritto di poterti chiamare "Mamma"...

DARIA: Finiscila. Quel matrimonio non vale niente, è una farsa!

LISA: (piccata) Ormai quasi tutti si sposano così... Ed è valido a tutti gli effetti di legge.

DARIA: Ma non è valido per me.

NINO: (andando finalmente incontro a Daria) Non è valido per noi, ragazzi. Qualsiasi passo della vita ha bisogno del suo rito, della sua cerimonia di celebrazione, per essere esorcizzato e maturato all'interno della nostra comunità familiare... voi ce lo avete negato... anzi, ve lo siete negato!

ENZO: Papà, non tirare fuori i tuoi pipponi antropologici...

LISA: Basta già mia madre...

DARIA: (esplode) Ingrati! Cani di figli che non siete altro! Mi sento offesa (si corregge) Ci sentiamo offesi, e la cosa più grave è che proprio non riuscite a rendervene conto! Sposarvi con un clic, ridurre uno dei più bei giorni della vostra e della nostra vita a un click di un fottuto mause su un fottuto sito!

LISA: (cercando di mantenere la calma) Quel "fottuto" sito, come lo chiami tu, permette a noi giovani di risparmiare tanti di quei soldi che non abbiamo, che voi avevate alla nostra età perché... erano altri tempi, ma che a noi sono stati negati...

DARIA: Stronzate! Nessuno vi ha negato niente, volevate solo fare la cosa figa, la cosa nuova, essere "trendy" o come cavolo dite voi nerd del ventunesimo secolo!

ENZO: Non si tratta, Daria, di essere trendy, ma di accettare l'evoluzione del digitale: www.tisposoconunlick.it ha permesso a tante coppie come noi di mettere da parte quei 40...

LISA: (soddisfatta, precisa) 50!

ENZO: 50 mila euro che si bruciano in poche ore, in meno di un giorno, fra ristorante, vestiti, fiori, bomboniere...

DARIA: (schifata) Oh cristo!

LISA: (secca) Fattene una ragione, mamma! Ormai è fatta. È bastato un clic: siamo marito e moglie con 50 mila euro da parte per un anticipo sulla casa...

ENZO: Magari un piccolo viaggetto...

LISA: Forse anche un pranzo con voi...

DARIA: (sarcastica) Ah, grazie, che carini.

NINO: (ingenuo) Di pesce, si spera...

Daria lo fulmina con lo sguardo.

DARIA: (piccata) Voglio il mio assegno indietro.

LISA: (a sfida) Ah sì? Arriviamo a questo?

Daria incita Nino a stare dalla sua parte.

NINO: Devo chiederti indietro anche il mio, Enzo. Tua madre non uscirà più di casa dalla vergogna.

ENZO: Vergogna per cosa?

DARIA: (a Nino) Continuano a non rendersi conto... ma hanno chip al posto del cuore questi ragazzi? (a Lisa) Non avrò una tua foto del matrimonio, non avrò un ricordo, solo un sms di notifica: Lisa ed Enzo digital sposi! Vederti in abito bianco rimarrà un desiderio... (come se si rendesse conto solo ora) E che cosa dirò ai nostri parenti? E ai nostri amici? E le bomboniere?

ENZO: (con enfasi) Quelle ci sono! Le abbiamo prenotate su Groupon! Verranno consegnate entro domani a tutta la lista di persone che ci avevi segnalato, comodamente a casa, con diritto di recesso!

NINO: (non capendo) Diritto di recesso?

LISA: (per sviare dall'errore di Enzo) Vedessi che carine che sono. Angioletti di Murrano, 1 euro l'uno!

DARIA: Murano, se mai!

NINO: E il murano è costosissimo...

LISA: (tagli corto) Non su internet...

ENZO: (ingenuo) Non quello cinese, se mai...

DARIA: (basita) Avete regalato ai nostri parenti delle bomboniere taroccate?

LISA: Nessun tarocco, mamma. In Cina hanno chiamato una città Murrano per fare il vetro di... Murrano, appunto!

NINO: (ingenuo) Ah, allora...

Daria si sente venir meno e si accascia sul divano.

NINO: Mio dio, Daria, che hai... (ai ragazzi) L'avete fatta proprio grossa, ragazzi, voi e la vostra vita virtuale!

DARIA: (afferrando Lisa per la camicetta) E per il bambino, come fate? Risolvete anche quello con internet?

LISA: (sicura) www.adozioni.it

DARIA: www, www, www, tutta la vostra vita si risolve in un www!

ENZO: Aspetta un attimo, Lisa. Avevamo detto di aspettare, di non parlare del mio problema ai nostri genitori prima di altri accertamenti.

NINO: Del tuo problema? Mio figlio ha un problema e io non lo so?

DARIA: (ormai in delirio) www.tuofiglioèsterile.it

ENZO: Lisa, che cazzo, e la mia privacy?

LISA: Ma se hai messo la foto dei tuoi spermatozoi su facebook con la scritta: "i miei sono pigri"!

ENZO: Ma che c'entra, ci scherzavo sopra con gli amici!

NINO: (ingenuo) Mi avevi whatsappato che era lei ad avere l'utero ostile...

LISA: Whatsappi con tuo padre sui miei problemi di utero?

DARIA: (delirante) www.miafigliaètuttaostile.it

LISA: Sei uno stronzo!

ENZO: Sei tu che sei una pettegola!

LISA: Enzo guarda che questa è proprio grave.

ENZO: Lisa per certe cose, come sai, ci sono grandi conseguenze... Immedie, direi!

Si guardano a sfida, in silenzio. Nino e Daria li guardano non capendo. Dopo poco Lisa scatta e prende il suo iPad. Nino capisce e si precipita alla sua postazione del Pc. Tippettio di tastiere.

LISA: Chiesto!

ENZO: Concesso!

NINO e DARIA: (insieme) Cosa?

LISA ed ENZO: (insieme, naturali) Il divorzio!

Daria sviene e si sente venir meno anche Nino, che si accascia accanto a Daria. BUIO.

LUCE su entrambe le sezioni del palco. Daria e Nino sono ancora inermi sul divano, privi di sensi. Enzo e Lisa, invece, sono seduti sul pianerottolo di casa. LUCE solo sul pianerottolo.

Autore: Andrea Ozza

ENZO: Allora è finita?

LISA: Così, in un batter d'occhi...

ENZO: Passeremo alla storia: sposati e divorziati nello stesso giorno...

LISA: Lo ha già fatto Liz Taylor, credo... (cambia discorso) Hai mai pensato a un matrimonio vero... come quelli di una volta?

ENZO: Un matrimonio "analogico"? Certo che sì... Dai racconti di mio padre sembravano davvero belli, divertenti.

LISA: Caldi. Veri.

ENZO: Lenti...

LISA: Lenti?

ENZO: Mio padre è barese, giù in Puglia il festeggiamento durava dalle 9 alle 12 ore... quante cose facciamo io e te in 12 ore?

BUIO. Viene ora illuminata Daria che è seduta davanti al Pc. Nino è ancora sul divano.

NINO: (ancora intontito) Che è successo?

DARIA: (ironica) Ci siamo "disconnessi".

NINO: Ho la bocca aspra...

DARIA: Ho lo stomaco in fiamme... gastrite nervosa.

NINO: Come ci riduciamo per questi ragazzi...

DARIA: Sai Nino, stavo giusto pensando che forse è inutile lottare, apparteniamo a generazioni troppo distanti. Per loro è normale tutto questo: pensano e agiscono alla velocità supersonica...

NINO: Noi siamo lenti, abbiamo il brutto vizio di riflettere, di pensare...

LUCE su entrambi gli ambienti.

DARIA e LISA: A volte vorrei essere nei loro panni...

ENZO e NINO: Io no!

Luce solo sul pianerottolo.

LISA: Accontentiamoli. Non so, credo sia giusto!

ENZO: Non credi sia meglio cominciare a chiarirci io e te?

LISA: Io non ho dubbi, se li hai tu...

ENZO: Io? Ma Bimba, che dici, tu sei e sarai sempre la mia ciccina...

Si baciano. Restano in stop motion con quel bacio mentre si illumina l'interno.

NINO: Credo a questo punto sia impossibile “sincronizzarci” con i loro modi di fare...

DARIA: Già, fanculo ai loro “sentimenti binari”... (si asciuga una lacrima) Me ne farò una ragione.

NINO: Io e Franca fra pochi mesi festeggeremo le nozze d'Argento, se vuoi ci organizzi tu la cerimonia.

DARIA: (quasi commossa) Grazie! Ve ne sarei infinitamente grata...

Daria abbraccia Nino e rimangono in questa posizione in stop motion.

LISA: Avranno ripreso i sensi?

ENZO: Secondo me stanno anche (fa un segno per indicare l'attività sessuale)

LISA: (scoppia a ridere) Enzo!

ENZO: Dai, lo hai sempre pensato anche tu che tra tua madre e mio padre c'è feeling...

LISA: Entriamo a dargli la buona notizia sì o no?

ENZO: Ok, vada per il matrimonio analogico ma sia chiaro: una cerimonia fast and cheap, che duri al massimo due ore e non costi più di 5000 euri.

LISA: Su via, concediamogliene tre di ore, tanto, se la tirano per le lunghe, mi nascondo il tablet sotto il vestito nuziale e...

ENZO: Andata!

Si baciano, si alzano dal pianerottolo ed entrano in casa. Daria e Nino si staccano dall'abbraccio e guardano interrogativi i rispettivi figli, che si tengono per mano.

DARIA: (fredda) Ebbene?

LISA: Lo strascico non deve essere troppo lungo e il velo non lo voglio.

ENZO: E io propongo un cocktail al posto del canonico pranzo.

NINO: Oh ragazzi, ma è magnifico.

DARIA: (a Lisa) La chiesa e gli addobbi gli scelgo io!

LISA: (porgendole la mano) Andata!

DARIA: Ed eserciterai il tuo diritto di recesso su quelle bomboniere di Murrano!

LISA: Per quello che costano, facciamo doppie bomboniere

Daria esita diffidente, ma poi stringe la mano e abbraccia la figlia. Anche Nino abbraccia il padre.

NINO: Figlio mio, l'importante per noi è che siate felici.

ENZO: Grazie papà!

LISA: (a Daria) Iniziamo a organizzare domani mamma, passo a prenderti alle 10, promesso!

Daria e Nino si guardano soddisfatti.

NINO: Sarà meglio dare la notizia ai nostri coniugi. A domani ragazzi.

Si scambiano i saluti e si dirigono verso la porta. Daria però fa un passo indietro.

DARIA: (ai ragazzi) Se tutto andrà per il meglio tra meno di un anno sarete marito e moglie!

ENZO e LISA: (impallidiscono) Un anno?

DARIA: È il minimo, ragazzi miei belli, questi sono i tempi della vita vera, del grande evento! Organizzarlo sarà un lavoro a tempo pieno, ne vedrete delle belle! A domani!

I ragazzi accennano un sorriso forzato e salutano con la mano i loro genitori che escono felici e soddisfatti. Rimasti soli, Enzo e Lisa si guardano per un attimo negli occhi:

LISA ED ENZO (terrorizzati): Un anno....

Poi scattano alle rispettive postazioni, digitano freneticamente sulle tastiere.

LISA: Ci sono...

ENZO: Anche io...

LISA: Facciamolo una volta per tutte...

ENZO: Ok. Click lo voglio!

LISA: Clik lo voglio!

Contemporaneamente arriva un sms di notifica a Daria ed Enzo: LUCE sul pianerottolo. Increduli i due leggono l'sms e gridano.

DARIA e NINO: Noooooooooo!

Parte una marcia nuziale dalle casse del pc, i due ragazzi si baciano.

BUIO